



Luciano M. Fasano è ricercatore di SPS-Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell'Università degli studi di Milano. Docente di Scienza politica e di Istituzioni politiche e processi decisionali dell'Università degli studi di Milano, si occupa di partiti, sistemi di partito, associazioni di interesse, forme della rappresentanza democratica e degli interessi organizzati. La sua attuale attività di ricerca riguarda i meccanismi di selezione delle leadership nei partiti politici e i processi di disintermediazione che stanno investendo le associazioni di interesse. Coordina una linea di ricerca su disintermediazione e rappresentanza per il Laboratorio sull'Innovazione politica diretto da Nadia Urbinati nell'ambito della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

La rappresentanza politica e degli interessi fra disintermediazione e re-intermediazione: un primo bilancio

L'impatto della rivoluzione digitale sulla rappresentanza democratica e degli interessi organizzati è stato ed è talmente rilevante da produrre conseguenze significative e di lungo periodo sul nostro modo di intendere la democrazia. In campo politico, leaderizzazione e revival della democrazia diretta suggeriscono nuovi percorsi per rilanciare la promessa fondamentale dell'ideale democratico. Sul fronte degli interessi, la crisi dei corpi intermedi e il superamento della concertazione come metodo per la definizione delle politiche pubbliche produce un progressivo indebolimento del tessuto sul quale si è tradizionalmente realizzata la mediazione fra gli attori sociali. Leaderismo politico e democrazia diretta sembrano però a loro volta aver bisogno di nuove forme di mediazione (o di re-intermediazione). Si delinea così uno scenario evolutivo in cui soluzioni di genuina innovazione politica convivono con pericolose insidie per la democrazia. Si delinea così uno scenario di evoluzione della democrazia rappresentativa in cui soluzioni innovative e pericolose insidie sono strettamente intrecciate. E di ciò si cercherà di fare un bilancio.